



DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 230 DEL 21/10/2021

Oggetto: LIQUIDAZIONE COMPENSO PROFESSIONALE ALL'AVVOCATO DELL'ENTE PER SENTENZA FAVOREVOLE CON RIFUSIONE DELLE SPESE

Il Segretario Generale

Visto l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001 che disciplina la ripartizione dei poteri fra Organi di Amministrazione e Dirigenza presso le Pubbliche Amministrazioni;

Visto il D.P.R. n. 254/2005;

Vista la delibera del Consiglio n. 17C/2020 di approvazione del Bilancio di previsione 2021 e la delibera della Giunta n. 110/2020 di approvazione del budget direzionale per l'esercizio 2021 e successivi aggiornamenti;

Richiamata la determinazione del Segretario Generale n. 267/2020 e successivi aggiornamenti, con cui sono state assegnate ai Dirigenti le risorse previste nel budget direzionale 2021;

Visto il Regolamento per il funzionamento dell'Ufficio Legale dell'Ente approvato con delibera n. 141/2015, in coerenza con la disciplina del D.L. 90/2014 convertito con Legge n. 114/2014, regolamento aggiornato con delibera n. 101/2017;

Ricordato che l'art. 9 del citato regolamento attribuisce al Segretario Generale la competenza per la liquidazione dei relativi compensi;

Ricordato inoltre che con delibera di Giunta n. 38/2019 è stato ratificato l'incarico, conferito con determinazione d'urgenza n. 3/2019, all'avv. Vincenza Gizzo dell'Ufficio Legale di questa Camera di rappresentare e difendere l'Ente nel ricorso, ai sensi dell'art. 22 Legge 689/91, promosso dinanzi al Giudice di Pace di Bergamo avverso le ordinanze di ingiunzione n. 1405, 1415, 1416, 1417, 1418/2018 emesse dal Servizio Regolazione del Mercato, ai sensi dell'art. 18 della Legge 689/1981, per l'omesso deposito dei bilanci in fase di liquidazione relativi alle annualità 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016;

Considerato che tale giudizio si è concluso con esito favorevole per l'Ente e condanna della controparte alla rifusione delle competenze di lite in favore della Camera di commercio, come da sentenza n. 476/2021 del Giudice di Pace di Bergamo, nella misura di € 420,00, oltre alle spese generali (€ 63,00) e agli oneri riflessi secondo le norme vigenti in materia;

Dato atto che la parte ha provveduto in data 4 ottobre 2021 al pagamento della somma complessiva di € 597,95 (importo comprensivo degli oneri accessori);

Visto l'articolo 7 del citato Regolamento che dispone, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 c. 3 e 5 della Legge 114/2014, che, nell'ipotesi di sentenza favorevole con recupero delle spese a carico delle controparti, le somme recuperate siano liquidate come compensi professionali all'Avvocato dell'Ente, salvo il 15% acquisito al bilancio camerale;

Vista la notula analitica presentata, ai sensi dell'art. 9 del citato Regolamento, dall'avvocato Vincenza Gizzo (ns. prot. 65166 del 12 ottobre 2021) per un importo complessivo pari 534,95 al lordo degli oneri riflessi, mentre la quota Irap pari a € 36,55 è a carico dell'Ente;

Considerato che i compensi professionali spettanti agli avvocati interni transitano per l'importo complessivo nel Fondo risorse decentrate e sono esclusi dai limiti di spesa di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017, proprio per la natura di compensi destinati a remunerare prestazioni professionali, come confermato dalla giurisprudenza contabile;

Ricordato che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la contrattazione decentrata del personale non dirigente per l'anno 2021 è stato costituito, in via provvisoria, con determinazione n. 54/2021;



Ricordato che con determinazione del Segretario Generale n. 131/2019 è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa all'avvocato dell'Ente Vincenza Gizzo confermato, per un ulteriore triennio, nel corso dell'anno con determinazione del Segretario Generale n. 135/2021;

Preso atto che l'art. 18 del CCNL Autonomie Locali sottoscritto in data 21.05.2018 prevede la possibilità di riconoscere compensi aggiuntivi ai titolari di posizione organizzativa anche per compensi derivanti dalle prestazioni professionali degli avvocati ai sensi dell'art. 9 della Legge 114/2014;

Visto l'articolo 8 del contratto decentrato integrativo 2019-2021 come confermato dall'art. 10 del citato Regolamento che regola la correlazione dei compensi professionali con la retribuzione di risultato;

Preso atto che lo stanziamento del conto di budget 325043 - oneri legali - per l'esercizio 2021 è stato definito tenendo conto delle risorse per i compensi professionali dell'avvocato nei limiti di cui al c. 6 dell'art. 9 del D.L. 90/2014,

determina

1. di dare atto che in esito alla sentenza n. 476/2021 del Giudice di Pace di Bergamo è stata incassata a titolo di rifusione delle spese legali la somma di € 597,95, comprensiva di oneri riflessi e rimborso forfettario spese generali;
2. di trattenere e acquisire al bilancio dell'Ente la somma di € 63,00 come previsto all'articolo 7 del regolamento dell'Ufficio Legale;
3. di integrare, per le motivazioni in premessa dettagliate, il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la contrattazione decentrata del personale non dirigente per l'anno 2021 per l'importo complessivo di € 571,50 da destinare al finanziamento dei compensi professionali dell'avvocato dell'Ente e dei relativi oneri riflessi;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 9 c. 3 e 5 della Legge 114/2014, la liquidazione all'avvocato Vincenza Gizzo dell'Ufficio legale di questo Ente, nella retribuzione del corrente mese di ottobre, del compenso professionale per € 430,05, dando atto che gli oneri riflessi sono stati corrisposti dalla controparte come precisato al punto 1), mentre l'IRAP è a carico dell'Ente;
5. di rilevare contabilmente la spesa di € 571,50, relativa ai compensi professionali, al conto 321006 "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la contrattazione decentrata del personale non dirigente" previo storno del corrispondente importo dal conto 325043 "Oneri legali" del bilancio del corrente esercizio.

IL SEGRETARIO GENERALE
M. Paola Esposito

CENTRO DI COSTO: AA03 - CODICE SIOPE: 1101

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.